

PROVINCIA DI ORISTANO



Settore Ambiente e Attività Produttive

INTEGRAZIONE

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

AL

***PIANO OPERATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE
POPOLAZIONI DI CINGHIALE NEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI ORISTANO 2023 – 2026***

**Riferimento alla nota trasmessa dalla Regione Autonoma della
Sardegna - Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (S.V.I.A.)**

Settore delle valutazioni di incidenza ambientale

del 22/02/2024

Premessa

In riferimento alla nota trasmessa in data 22-02-2024 alla Provincia di Oristano da parte del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (S.V.I.A.), Settore delle valutazioni di incidenza ambientale della Regione Sardegna, la presente nota contiene le indicazioni che vanno ad integrare e specificare alcune delle modalità di attuazione del Piano di gestione e controllo del cinghiale che sarà attuato sull'intero territorio provinciale di Oristano e che ha già avuto parere favorevole da parte di ISPRA (Rif. int. 61917/2023 del 23/11/2023).



Nello specifico le integrazioni proposte riguardano tre aspetti dell'attuazione delle attività di controllo diretto delle popolazioni mediante attuazione di metodi di de popolamento cruenti.

1. *Definizione di un limite temporale per l'attuazione degli interventi mediante le attività di abbattimento da postazione fissa e di girata all'interno dei Siti Natura 2000*

In merito all'attuazione degli interventi di controllo del cinghiale mediante abbattimenti da postazioni fisse o girata all'interno dei confini dei Siti Natura 2000 presenti sul territorio della provincia di Oristano, si prevede un massimo di tre interventi a settimana. Gli interventi di controllo da postazioni fisse potranno essere attuati fino alle ore 24. Tuttavia, l'Amministrazione Provinciale avrà la facoltà di derogare a questi limiti temporali ogni qualvolta ciò risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal controllo numerico delle popolazioni e previa verifica sul campo di eventuali situazioni di criticità. Infatti, in alcuni contesti territoriali l'eccessiva numerosità del cinghiale può compromettere la presenza e/o la riproduzione di importanti specie tutelate.

2. *Definizione del numero massimo di operatori coinvolti nell'attuazione del controllo mediante la tecnica della "girata"*

Per questo tipo di intervento, qualora venga attuato all'interno dei Siti Natura 2000, si prevede l'utilizzo di un solo cane limieri ed un numero massimo di 4 operatori oltre ovviamente al conduttore. Inoltre, si prevede la realizzazione di massimo 3 azioni di controllo con la "girata" al giorno per ciascun sito.

Definizione di ulteriori misure di mitigazione specifiche per i Siti della Rete Natura 2000

Al fine di tutelare la fauna di interesse conservazionistico durante il periodo della riproduzione e per minimizzare le potenziali interferenze derivanti dall'attuazione delle attività di controllo mediante abbattimenti soprattutto in corrispondenza delle zone umide, si prevede di estendere a circa 150 metri dalle rive delle zone umide il divieto delle attività di sparo. Inoltre, in questi contesti territoriali si prevede il ricorso all'attuazione del controllo mediante



la tecnica della “girata” soltanto qualora l’applicazione delle altre metodologie di controllo non abbiano in alcun modo determinato dei risultati soddisfacenti in relazione al controllo numerico del cinghiale e permangano pertanto situazioni di criticità.